

Avv. PIETRO VETRUGNO
ADS del sig. S.A.R.

Dott. MARCELLO CARTANI
Co ADS S.A.R

Viale L. Re 6 – 73100 Lecce
Cell. 393.3364001 . Email : marcello6931@libero.it

Lecce 13.03.2022

Cari Colleghi

In occasione di tale spazio vogliamo condividere una singolare esperienza passata nel 2015/2016 essendo stati nominati ADS e co- ADS per un cittadino polacco residente momentaneamente in Puglia.

Il sig. S.A.R. a seguito di una aggressione giunge a Lecce per delicato intervento presso il reparto di Neurochirurgia del presidio ospedaliero di Lecce. Alla dimissione vari sono stati i percorsi in Case di cura private convenzionate per una riabilitazione. Giungeva poi, nel presidio ospedaliero di San Cesario di Lecce ove trascorre una lunga degenza per oltre 11 mesi .

Esperito un tentativo di ricovero in RSA, RSSA, l'iter di valutazione SVAMA non sortiva alcun effetto positivo poiché nessun ente territoriale provvedeva al pagamento degli oneri socio assistenziali .

Il degente occupava una camera ed era a carico permanente del SSR.

Dopo i primi tentativi di dialogo con ausilio di varie badanti, accomodanti nello svolgere il ruolo di interpreti, si tessè un' intensa opera di mediazione con dialogo tra madre polacca del sig. S.A.R., Servizi sociali Polacchi e Ambasciata. Il sig. S.A.R. esprime la volontà di rientrare in patria per incontrare i propri cari ; il momento appare "costruttivo" e dopo un raccordo istituzionale Italo-polacco, con una "colletta" tra colleghi (l'ambasciata rimborsa solo il minor costo aereo) per biglietto ed operatore sanitario per assistenza, il sig. S.A.R., accompagnato anche dal co-ads, fa rientro nel proprio paese.

Emozionante è stato l'incontro con la madre e l'abbraccio iniziale con i parenti; non capivo una parola in polacco, ma sicuramente leggevo i loro occhi pieni di lacrime, gratitudine, felicità e ringraziamenti. .

La procedura di ADS è stata chiusa con la fine di uno spreco di risorse economiche per l'occupazione, per oltre un anno, di un posto letto ospedaliero.

Da evidenziare come tale figura sia stata importante per tessere trasversalmente tra istituzioni una soluzione al problema e lascio a voi colleghi/lettori, fare i calcoli del relativo costo a carico della comunità territoriale, moltiplicando il costo di degenza giornaliera (DRG) pari a € 300.00 .

Un caro saluto a tutti.

